



Osservatorio dei Paesaggi Fluviali della Pesa

Modalità in videoconferenza

26 novembre 2025 h.15

Presenti

1. Lorenzo Nesi – Assessore di Montelupo Fiorentino
2. Maria Rita Gisotti – UNIFI DIDA
3. Francesco Piragino – CBMV
4. Anna Maria Nocita – Dott.ssa Ittiologa (assenza giustificata)
5. Alessandro Sacchetti – Centro Ornitologico Toscano (assenza giustificata)
6. Sandro Moretti – UNIFI CPC
7. Paolo Gennai – Centro Tradizioni Popolari Empolese Valdelsa
8. Dario Criscuoli – Pro Loco di San Vincenzo a Torri
9. Floriano Pratelli – Associazione Viva Scienza
10. Daniela Angelini - Città Metropolitana di Firenze
11. Federico Preti – UNIFI DAGRI

Assenti

- Andrea Salvadori – CBMV
- Alessandro Errico – CIRF
- David Baroncelli – Assessora di Barberino Tavarnelle
- Maurizio Bacci – Associazioni ambientaliste di livello nazionale (WWF, Legambiente, LIPU, Italia Nostra) (assenza giustificata)

Sono inoltre presenti

- Paolo Masetti – Presidente del CBMV
- Neri Tarchiani - CBMV
- Pierantonio Tassielli - CBMV
- Niccolò Landi – Assessore San Casciano VP
- Davide Danti – Publiacqua SpA
- Simone Lippi – Acque SpA

Verbalizza: Ilaria Staunovo – Comune di Montelupo Fiorentino

VERBALE del 26/11/2025

Nesi, in qualità di coordinatore dei Comuni firmatari, dà il benvenuto all'incontro e inizia ringraziando i partecipanti.

Comunica quindi i seguenti aggiornamenti:

- All'interno della "strategia 2", il progetto di paesaggio le "VALLI DI PESA E VIRGINIO", a cui hanno aderito tutti e nove i Comuni riveraschi, è stato sottoscritto. Il Comune di Montelupo in qualità di capofila si occuperà di affidare l'incarico di redazione, utilizzando il finanziamento di € 50.000 ricevuto dalla Regione, al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, al quale collaboreranno per gli aspetti inerenti alla tematica risorsa idrica sia l'Autorità di Distretto che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, sempre nell'ambito del Contratto di Fiume.

- L'innovativo **"PROTOCOLLO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA NEL BACINO DEL TORRENTE PESA"**, è stato sottoscritto dal Comune di Montelupo fiorentino - in qualità di coordinatore dei Comuni firmatari – in tempi ristretti, poiché la Regione voleva che fosse approvato prima della fine della scorsa legislatura. Il suddetto protocollo mira a pianificare le azioni necessarie a ripristinare l'equilibrio di bilancio idrico attraverso la realizzazione di uno studio approfondito dell'acquifero sotterraneo della Pesa e la revisione del quadro concessionario e autorizzativo.

- riguardo all'avviso regionale sulle **INFRASTRUTTURE VERDI** sembra che Regione Toscana abbia intenzione di finanziare tutti i progetti ammissibili, tra cui quello che il Contratto di Fiume ha proposto attraverso il Consorzio di Bonifica per realizzare altre 4 soglie a raso in bassa valle, finalizzate a trattenere l'acqua durante le secche estive. In questo modo diverrebbero 6 i luoghi dove in bassa valle potrebbe rimanere l'acqua in estate e la fauna acquatica ripararsi per sopravvivere.

L'assesore Nesi condivide i documenti relativi a questi punti sulla chat.

Infine relaziona sui **salvataggi della fauna ittica** mediante spostamento effettuati dai volontari nell'estate 2025, estate caratterizzata da instabilità meteorologica e numerosi temporali estivi.

- la Pesa ha perso il deflusso in bassa valle il 30/6 e l'1/7 si è verificata la prima moria di pesci. Dopo 4 interventi di salvataggio pesci, il 6/7 un evento temporalesco forte (flash flood) ha riportato per qualche ora il deflusso. Poi sono stati effettuati altri 4 interventi di salvataggio, fino a quando dal 30/8 al 23/9 ben 4 eventi temporaleschi hanno portato un po' di acqua in alveo senza però ridare deflusso costante. Il deflusso è tornato il 23/10. Quindi, con diverse interruzioni dovute a un meteo molto intermittente che sicuramente ha ridotto il numero degli interventi di salvataggio, il deflusso nel 2025 è mancato per circa 3 mesi e 20 giorni in bassa valle. Complessivamente sono stati spostati e salvati 17 secchi di avannotti ed esemplari adulti di cavedani, cobiti, ghozzi di ruscello, barbi tiberini, girini.

Viene quindi passata la parola al Consorzio di Bonifica – Francesco Piragino –, che ad aprile ha ricevuto l'ordinanza per il finanziamento che mancava per ultimare la progettazione della grande **area di laminazione di Prugnolaia/Ripalta** dei Comuni di Lastra a Signa e Montespertoli. La Determina del Dirigente n. 70 del 18/11/2025 con oggetto: SISTEMA DI LAMINAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL T. PESA – PRIMO STRALCIO – LOTTO B. CODICE RENDIS 09IR093/MT – ID GLP 762 RIF. 13_1_232 – CUP: C48H24000240001. DETERMINA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 14-TER L. 241/1990.” rende sostanzialmente il progetto appaltabile. Le proposte di varianti e i pareri generalmente positivi o positivi con prescrizioni sono arrivati da parte dei seguenti soggetti:

- Comune di Lastra a Signa (FI)
- Comune di Montespertoli (FI)

- Regione Toscana
 - Genio Civile Valdarno Superiore
 - Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (flags). Pesca nelle acque interne
 - tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
 - sistema informativo e pianificazione del paesaggio
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
- Autostrade per l'Italia s.p.a.
- Città Metropolitana di Firenze
- Publiacqua spa
- Acque spa
- E-Distribuzione spa
- Snam Rete Gas spa

Viene condivisa la planimetria di progetto, nella quale viene mostrato come si intenda ripristinare la connessione morfologica tra corso d'acqua e pianura alluvionale, cosa che non esisteva in relazione a degli alti morfologici nel tempo creati dalle proprietà per difendere i propri terreni. Questo intervento ha come scopo principale quello di permettere al fiume di ricrearsi una propria morfologia, nel contempo creando ampie aree allagabili in caso di piena per mitigare il rischio inondazioni negli abitati di Ginestra, Turbone e Montelupo. Il valore progettuale dell'opera è di circa €. 2,750,000,00.

Vengono poste alcune domande a Francesco Piragino in merito al progetto. L'ingegnere afferma che eventuali accorgimenti non sostanziali richiesti dal Contratto di Fiume potranno influenzare la realizzazione della grande area di laminazioni in fase esecutiva e non sul progetto, che oramai è chiuso.

L'Osservatorio condivide l'importanza dell'opera e si augura che la gara di appalto si svolga senza intoppi.

Viene data la parola alla **professoressa Gisotti** che spiega come in estate sia stata formalizzata la candidatura per lo svolgimento della *summer school* del **laboratorio del cammino 2026** in Val di Pesa, valorizzando nella candidatura il forte legame col Contratto di Fiume e con le attività di ricerca didattica. La candidatura per la *summer school* è stata accolta positivamente e avrà indicativamente luogo tra il 25 agosto e il 4-5 di settembre lungo tutta la Valle, procedendo a ritroso dalla foce alla sorgente o viceversa.

Entro dicembre dovrà essere consegnato al laboratorio del cammino un testo di promozione ufficiale di tale esperienza che vedrà coinvolti 30 studenti di architettura che provengono da 11 sedi universitarie disseminate nel nostro Paese più una estera. Verranno durante l'esperienza incentivati incontri con i membri dell'Osservatorio per illustrare i diversi aspetti del territorio agli studenti.

Viene richiesto, inoltre, per quanto possibile, del supporto logistico ai Comuni e non solo per quanto riguarda l'ospitalità di questi studenti.

Gisotti, preso atto che è uscito un avviso di finanziamento su "I Cammini dell'Acqua" da parte del gestore del sistema idrico integrato di media valle, chiede se si possano fare delle proposte che mirino a promuovere l'utilizzo e la fruizione della sentieristica di valle, come la summer school del laboratorio del cammino. Il parere definitivo su tale quesito viene rimesso alla società Publiacqua S.p.A.

Prende la parola il presidente del CBMV Paolo Masetti che risponde a Gisotti dando disponibilità alla collaborazione del Consorzio nell'ambito del laboratorio del cammino.

L'assessore Nesi chiede ai firmatari del Contratto di Fiume di poter utilizzare parte del **contributo** derivante dall'accordo di sostentamento ordinario per realizzare un certo numero di copie cartacee degli atti del Convegno organizzato a Scandicci, presso l'Auditorium Rogers, sulla strategia 2 del Contratto. Infatti tali documenti sono stati pubblicati, unicamente on-line, nell'ambito di una importante rivista. L'osservatorio autorizza l'Ente capofila a utilizzare tali risorse per la stampa di circa 50 copie di tale pubblicazione, le quali verranno distribuite anche alle biblioteche pubbliche di valle.

La riunione di conclude alle 17:00.